



Deliberazione di Giunta camerale

OGGETTO: Art. 57, comma 3 CCNL 17/12/2020 ed art. 23, comma 1 CCNL 16/7/2024, area contrattuale della Dirigenza: retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali

Nell'anno duemilaventicinque addì 16 aprile 2025 alle ore 15.05 presso la sala Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO - BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Sono presenti:	il Presidente: Mario Pozza, la Vicepresidente: Nadia Zampol, Componenti di Giunta: Lionello Caregnato, Ivana Del Pizzol, Angelo Facchin, Carlo Miotto, Componente del Collegio dei Revisori dei conti: Giuseppe Rodighiero,
Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta:	Componenti di Giunta: Giovanni Cher, Pierluigi Sartorello, Componente del Collegio dei Revisori dei conti: Enrico Balossi (Presidente)
Segretario:	Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di commercio,
Assente giustificato:	Componente del Collegio dei Revisori dei conti: Simone Gasparetto
Assistono in presenza:	- Francesco Rossato, Vice Segretario Generale Vicario dell'Ente, - Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria di Direzione,
Assiste da remoto:	- Loretta Guerrona, funzionaria camerale.

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale.

Con provvedimento n. 5 del 4/2/2025 la Giunta camerale ha approvato la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato destinato a n. 3 unità di



Deliberazione di Giunta camerale

personale dirigenziale – ai sensi del vigente CCNL di comparto sottoscritto il 16/7/2024 – ed il Fondo è stato quantificato per l’anno 2025 in € 270.833,47, nel rispetto del limite costituito per l’anno 2016 ex art. 23, comma 2, del Decreto legislativo n. 75/2017.

Con lo stesso provvedimento è stato quantificato in € 208.159,00 l’importo destinato al pagamento della retribuzione di posizione – voce con la caratteristica di certezza, stabilità e continuità. La restante quota è stata destinata alla retribuzione di risultato per € 62.674,47, importo quantificato per non meno del 15% dell’ammontare complessivo del Fondo, secondo quanto disposto dal CCNL 17/12/2020 dell’area dirigenziale, art. 57, comma 3.

E’ rimessa alla competenza della Giunta camerale la ripartizione percentuale della retribuzione di risultato – nell’ambito dell’importo complessivo di € 62.674,47 - in funzione degli obiettivi annuali assegnati alla Dirigenza ed alle funzioni attribuite alle Camere di commercio dal Decreto di riforma (Decreto legislativo n. 219/2016) e del D.M. 13/7/2022.

La retribuzione di risultato non è correlata al solo svolgimento della funzione e del ruolo dirigenziale, ma presuppone l’instaurazione di un processo che richiede la previa fissazione di specifici obiettivi e la successiva verifica del relativo grado di realizzazione, essendo finalizzata a remunerare la qualità delle prestazioni e gli obiettivi conseguiti. La retribuzione di risultato non costituisce una voce automatica ma resta subordinata, per ciascun dirigente, a specifiche determinazioni annuali, volte a vagliare la presenza in concreto dei relativi presupposti, e da effettuarsi solo a seguito della definizione, parimenti annuale, degli obiettivi - di performance ed individuali - e della valutazione dell’OIV, oltre che al rispetto dei limiti delle risorse disponibili a seguito della costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza.

Pertanto, gli atti essenziali che concorrono a determinare la percentuale della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza sono collegati:

- alla consistenza del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza, da ultimo artt. 39 e 42 CCNL 16/7/2024, quale fonte di finanziamento delle retribuzioni di posizione e risultato dei dirigenti anche a tempo determinato;
- al Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto con le rappresentanze sindacali;
- al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale della dirigenza;
- alla Metodologia per la valutazione e classificazione delle Posizioni Dirigenziali della Camera di commercio di Treviso – Belluno, già adottata con apposito provvedimento.

L’utilizzo di una Metodologia strutturata consente di descrivere, analizzare, valutare e confrontare ogni singola posizione dirigenziale con le altre posizioni dirigenziali presenti nella Struttura ed ha come obiettivo quello di definirne il “valore” con riferimento ai contenuti del ruolo

Deliberazione di Giunta camerale

esercitato ed alle responsabilità assunte da ciascun Dirigente nell'ambito della Struttura stessa, indipendentemente dal livello di prestazione espresso e dalla persona che ricopre la posizione oggetto di valutazione.

Per quanto attiene alla struttura organizzativa, con provvedimento n. 8 del 29.1.2021, la Giunta ha aggiornato lo schema organizzativo dell'Ente in n. 3 Aree dirigenziali, quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui sono preposte figure dirigenziali e ne attribuisce la direzione ai Dirigenti secondo lo schema che segue:

- Area 1 "Organizzazione e Servizi interni" – Dirigente dr. Romano Tiozzo "Pagio", anche Segretario Generale;
- Area 2 "Servizi alle imprese" – Dirigente dr. Marco D'Eredità, anche Conservatore del Registro delle Imprese;
- Area 3 "Sviluppo delle imprese e promozione del territorio" – Dirigente dr. Francesco Rossato, anche Vice Segretario Generale Vicario.

Con il provvedimento n. 8/2021 citato, la Giunta ha riassunto gli sviluppi dell'assetto organizzativo dell'Ente dalla costituzione della Camera accorpata ad oggi e, tenendo conto delle disposizioni ministeriali che prevedevano n. 4 dirigenti, ha confermato la decisione dell'Ente di contenere il numero complessivo della dirigenza, già avvalorata con precedente deliberazione n. 173 del 3.12.2020 che riduceva a n. 3 le posizioni dirigenziali dell'Ente, eliminando di fatto una posizione dirigenziale, a fronte del disposto ministeriale che prevedeva un organico dirigenziale di n. 4 unità.

Già con deliberazione n. 30 del 15.3.2021, la Giunta aveva provveduto a prendere atto dell'aggiornamento della classificazione, valutazione e pesatura delle posizioni dirigenziali della Camera, definendo anche il valore teorico della retribuzione di posizione ed il valore percentuale della retribuzione di risultato, come dal seguente prospetto calcolata:

AREA dirigenziale	Punteggio attribuito	Importo complessivo teorico della retribuzione di Posizione	% Retribuzione di Risultato a regime dal 2022 da calcolarsi sulla effettiva retribuzione di posizione erogata
Segretario Generale – Dirigente Area 1 – Organizzazione e servizi interni	100	€ 100.000,00	40%
Dirigente Area 2 – Servizi alle Imprese	70	€ 50.000,00	35%
Dirigente Area 3 – Sviluppo imprese e Promozione del territorio – Vicesegretario Generale Vicario	72	€ 54.000,00	37%

Di fatto, la Camera ha attribuito la retribuzione di posizione dirigenziale nei limiti imposti dal perdurare della disposizione dell'art. 27, comma 5 del CCNL 23/12/1999 – Area della Dirigenza



Deliberazione di Giunta camerale

– che conferma la possibilità di superare il valore massimo della retribuzione di posizione dirigenziale solo per la posizione del Segretario Generale, figura di coordinamento dell'intera attività istituzionale, da considerarsi quale "struttura organizzativa complessa". Tale posizione continua ad essere ribadita anche nell'ultimo CCNL del 16/7/2024, art. 42 - Differenziazione della retribuzione di posizione: *"Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6, la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate, in continuità con la previgente disciplina. Resta fermo quanto previsto dall'art. 27, comma 5 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006"*.

È utile ricordare che ai sensi dell'art. 37, comma 6 del CCNL 16/7/2024, i nuovi valori minimi e massimi della retribuzione di posizione dirigenziale sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 12.722,67 e nel valore massimo di € 46.292,37.

Il Decreto 13 luglio 2022 del Ministero dello Sviluppo economico dal titolo: *"Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all'incarico di Segretario Generale delle Camere di Commercio"* ha individuato i criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per la retribuzione di posizione per l'incarico di Segretario Generale.

Per dare concreta applicazione al D.M. 13/7/2022, la Camera di commercio di Treviso – Belluno ha provveduto a "misurare" i livelli di complessità dell'Ente utilizzando la metodologia indicata dallo stesso D.M. 13/7/2022 che consente la determinazione delle fasce economiche e dei livelli di complessità della struttura, nonché i criteri mediante i quali dare applicazione a tale disciplina per definire il trattamento economico corrispondente alla retribuzione di posizione del Segretario Generale.

Con provvedimento n. 6 del 29/1/2024 la Giunta ha deliberato di quantificare in € 115.000,00 il valore della retribuzione di posizione del Segretario Generale della Camera di commercio di Treviso - Belluno a partire dall'annualità 2024, in applicazione proprio del D.M. 13/7/2022.

Come già ricordato, la Giunta - da ultimo - con deliberazione n. 30 del 15/3/2021, ha provveduto ad aggiornare la valutazione e la pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente, definendo in particolare l'indennità di posizione e di risultato del Segretario Generale e della Dirigenza in importi che, fatti salvi gli eventuali adeguamenti previsti dai CCNL di riferimento e la variabilità dell'indennità di risultato in relazione alle risorse disponibili nel Fondo, sono stati sostanzialmente confermati negli anni a seguire. Per il Segretario Generale la retribuzione di posizione era stata prevista in € 100.000,00, importo aggiornato alla luce del D.M. 13/7/2022 in € 115.000,00 dopo aver misurato il livello di complessità della struttura camerale.



Deliberazione di Giunta camerale

A ciò si aggiunge il fatto che entro i primi mesi dell'anno 2026 l'attuale Segretario Generale che ricopre anche il ruolo di dirigente del Settore "Organizzazione e Servizi interni" lascerà il servizio per pensionamento e l'Ente pertanto, alla cessazione dell'attuale Segretario Generale dovrà provvedere alla ripesatura dei livelli di complessità camerale - determinati attraverso la misurazione di variabili riferite al 31 dicembre dell'anno precedente - ed all'individuazione della fascia economica corrispondente.

È importante evidenziare che la pesatura dei ruoli e la graduazione delle retribuzioni di posizione e di risultato dirigenziali devono comunque avvenire entro il limite della costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza (art. 57 CCNL 17/12/2020) e nel rispetto del limite finanziario disposto dall'art. 23, comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Lo stesso D.M. 13/7/2022 ben evidenzia all'art. 2, comma 6 che il trattamento economico spettante per l'incarico di Segretario Generale delle Camere di commercio è determinato per la parte relativa alla retribuzione di posizione e di risultato:

- ✓ dal rispetto del limite finanziario di cui all'art. 23, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (limite fondo accessorio 2016);
- ✓ dalle risorse del Fondo destinate al trattamento economico accessorio, secondo le previsioni del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro dirigenza area funzioni locali;
- ✓ sulla base delle decisioni della Giunta camerale.

Nel merito, alla luce delle disposizioni dei CCNL e soprattutto alla luce della quantificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza, nonché alla luce del valore della retribuzione di posizione del Segretario Generale, determinata così come disposto dal DM. 13/7/2022, è necessario, per il rispetto del limite delle risorse disponibili del Fondo per la dirigenza, provvedere alla rideterminazione - rispetto alla percentuale della retribuzione di risultato assegnata dalla Giunta con il provvedimento n. 30/2021 citato - della percentuale della retribuzione di risultato per ognuna delle tre posizioni dirigenziali che compongono la struttura organizzativa dell'Ente, ferma restando la quota della retribuzione di posizione.

Va evidenziato che tale operazione si rende necessaria unicamente per rispettare il limite economico di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza e non è connessa a risultati poco soddisfacenti di Performance organizzativa ed individuale. Anzi i risultati e gli obiettivi dell'anno sono raggiunti in modo conforme agli indicatori di Performance e le competenze organizzative e di gestione della Dirigenza nel suo complesso, sono sempre state valutate positivamente.

Deliberazione di Giunta camerale

Fatta questa premessa, il Segretario Generale propone alla Giunta una diversa percentuale di computo della retribuzione di risultato per le annualità 2024 e 2025, ponendo come base di partenza quanto già disposto con DG n. 30/2021, a seguito della pesatura delle retribuzioni di posizione:

AREA dirigenziale	% Retrib_ di Risultato a regime dal 2022 da calcolarsi sulla effettiva retrib_ di Posizione erogata - DG 30/2021	Importo complessivo effettivo della retrib_ di Posizione dall'1/1/2024	% Retrib_ di Risultato da calcolarsi sulla retrib_ di Posizione anno 2024 e 2025 - PROPOSTA
Segretario Generale – Dirigente Area 1 – Organizzazione e servizi interni	40%	115.780,00	30%
Dirigente Area 2 – Servizi alle Imprese	35%	46.189,50	30%
Dirigente Area 3 – Sviluppo imprese e Promozione del territorio – Vicesegretario Generale Vicario	37%	46.189,50	30%

La percentuale della retribuzione di risultato del 30% è quantificata nel rispetto del valore complessivo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza e secondo quanto disposto dal CCNL 17/12/2020 dell'area dirigenziale, art. 57, comma 3, che richiede di quantificare la quota destinata alla retribuzione di risultato per non meno del 15% dell'ammontare complessivo del Fondo. Di fatto l'importo di € 62.674,47 per le annualità 2024 e 2025, corrisponde al 23% del valore complessivo del Fondo ed è in linea a quanto sottoscritto con le rappresentanze sindacali in sede di contrattazione integrativa il 28/10/2024.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Segretario Generale;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;



Deliberazione di Giunta camerale

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio” ed in particolare l’articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l’Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 20 dell’8 luglio 2024, recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall’Ente a seguito dell’ultima modifica degli assetti organizzativi, con l’indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio n. 13 del 25 novembre 2024 che ha approvato il Preventivo economico per l’anno 2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 131 del 6 dicembre 2024 che ha approvato il budget direzionale per il 2025 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all’utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2025 per la realizzazione dei programmi di attività;

VISTO il provvedimento n. 232 dell’11 dicembre 2024 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l’esercizio 2025 e successivi provvedimenti di aggiornamento;

VISTO il CCNL 16/7/2024 sottoscritto per l’Area della dirigenza per il triennio 2019 – 2021 ed in particolare gli artt. 37 e 39 che integrano quanto disposto dall’art. 57 “Nuova disciplina del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato” del CCNL 17/12/2020;

PRESO ATTO che la costituzione dei Fondi per la retribuzione di Posizione e di risultato della Dirigenza per gli anni 2024 e 2025, è stata effettuata nel pieno rispetto degli indirizzi forniti dalla Giunta e delle disposizioni di cui all’art. 23 del Decreto legislativo n. 75/2017 “*Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi della L. n. 124 del 7.8.2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il Decreto 13 luglio 2022 del Ministero dello Sviluppo economico dal titolo: “*Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all’incarico di Segretario Generale delle Camere di Commercio*”;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 6 del 29/1/2024 con cui è stato quantificato in € 115.000,00 il valore della retribuzione di posizione del Segretario Generale della Camera di commercio di Treviso



Deliberazione di Giunta camerale

- Belluno a partire dall'annualità 2024, considerato l'impegno che al Segretario Generale è richiesto per l'attuazione del quadro programmatico strategico approvato;

VISTI altresì i rinnovi contrattuali della retribuzione di posizione disposti dall'art. 37, comma 4 del CCNL 16/7/2024;

VISTA altresì la Deliberazione n. 30 del 15/3/2021 con cui la Giunta ha preso atto della nuova pesatura delle tre Aree dirigenziali nella quali è organizzato l'Ente per il raggiungimento dei propri fini istituzionali connessi alle nuove funzioni attribuite alle Camere di commercio;

PRESO ATTO che il CCNL 17/12/2020 dell'area dirigenziale, all'art. 57, comma 3, richiede di quantificare la quota destinata alla retribuzione di risultato per non meno del 15% dell'ammontare complessivo del Fondo (€ 62.674,47 destinato alla retribuzione di risultato per le annualità 2024 e 2025);

VERIFICATO che con gli attuali limiti di costituzione del Fondo delle Risorse destinate alla Dirigenza è necessario disporre una diversa percentuale della retribuzione di risultato per la Dirigenza, senza che ciò possa essere considerato come un giudizio insoddisfacente sul raggiungimento degli obiettivi dirigenziali e sulla gestione organizzativa dell'Ente;

VISTO il Contratto integrativo sottoscritto con le rappresentanze sindacali per l'Area della Dirigenza in data 28/10/2024, la cui autorizzazione alla sottoscrizione è stata acquisita con DG n. 121 il 12/11/2024;

ATTESO che il presente provvedimento si collega all'ambito strategico n. 3. "Competitività dell'Ente" e, nello specifico, all'obiettivo strategico n. 3.4 "Acquisizione e gestione delle risorse umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia", del Programma strategico 2021 – 2026 così come approvato dal Consiglio con provvedimento n. 14 del 27 ottobre 2021;

PRESO ATTO che la Responsabile del Settore Risorse Umane ha valutato le condizioni di ammissibilità, i presupposti e la correttezza istruttoria del presente provvedimento;

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di quantificare nelle percentuali di seguito indicate la retribuzione di risultato delle tre posizioni dirigenziali di cui dispone l'Ente:



Deliberazione di Giunta camerale

AREA dirigenziale	% Retrib_ di Risultato a regime dal 2022 da calcolarsi sulla effettiva retrib_ di Posizione erogata - DG 30/2021	Importo complessivo effettivo della retrib_ di Posizione dall'1/1/2024	% Retrib_ di Risultato da calcolarsi sulla retrib_ di Posizione anno 2024 e 2025
Segretario Generale – Dirigente Area 1 – Organizzazione e servizi interni	40%	115.780,00	30%
Dirigente Area 2 – Servizi alle Imprese	35%	46.189,50	30%
Dirigente Area 3 – Sviluppo imprese e Promozione del territorio – Vicesegretario Generale Vicario	37%	46.189,50	30%

2. di applicare le nuove percentuali del 30% in maniera analoga alle tre posizioni dirigenziali dell'Ente a decorrere dalla prima retribuzione di risultato ancora da liquidare per l'anno 2024 ed in sede di liquidazione della retribuzione di risultato per l'anno 2025;
3. di riservarsi di modificare tali percentuali qualora vi siano degli incrementi al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza o qualora vi sia una ripesatura della retribuzione di posizione dei dirigenti o modifiche organizzative;
4. di demandare al Settore Risorse Umane la quantificazione della retribuzione di risultato del Segretario Generale e dei Dirigenti, con riferimento alla valutazione complessiva di obiettivi, indicatori relativi alle prestazioni di servizi e comportamenti organizzativi, come risulterà dall'apposita scheda di valutazione, sottoscritta dal Presidente e dallo stesso Segretario Generale, conservata in atti.

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale – Decreto legislativo n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati nel sito dell'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Deliberazione di Giunta camerale